

PRESENTAZIONE

Il ventesimo Congresso dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici che si svolge a Ferrara dal 17 al 19 novembre 2010, organizzato dal Museo Civico di Storia Naturale, ha per tema la biodiversità, in concomitanza con l'anno internazionale della biodiversità promosso dall'ONU e in collegamento al *Countdown 2010*, progetto di comunicazione lanciato dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN).

I Musei naturalistici sono oggi i detentori di un patrimonio fondamentale per la conoscenza della biodiversità e lo studio della sua evoluzione. Nello stesso tempo sono gli unici enti in Italia in grado di garantire la cura e la conservazione delle collezioni naturalistiche e sono tra i pochi che istituzionalmente riescono a organizzare e gestire raccolte mirate e coordinate di nuovi materiali, realizzando contestualmente ricerche naturalistiche sul campo e monitoraggi continui.

Un esempio significativo della fondamentale importanza dei musei per la conoscenza della biodiversità è la recente esperienza del progetto *Checklist e distribuzione della fauna italiana* (Ckmap2000). Questo progetto ha dimostrato l'imprescindibilità dei musei naturalistici negli studi sulla diversità biologica, non solo come detentori della quasi totalità delle collezioni, ma anche come centri di formazione e coordinatori di un grande numero di ricercatori in campo tassonomico e sistematico.

Il XX Congresso ANMS avrà lo scopo di consolidare a livello scientifico e nel campo della comunicazione e dell'educazione questo legame per mettere a fuoco e aggiornare le diverse attività svolte in questi ultimi anni riguardo la conoscenza e la salvaguardia della biodiversità. Le sessioni del congresso avranno anche molteplici legami con il territorio e i Parchi. La creazione di network e di sistemi informativi che consentano di raccogliere e rendere accessibili in modo integrato dati sulla biodiversità costituisce a diversi livelli - internazionale, nazionale e regionale - un elemento prioritario per la ricerca naturalistica e per lo sviluppo di strategie di tutela, gestione e uso sostenibile della biodiversità. In tale ottica iniziative quali la *Global Biodiversity Information Facility* (GBIF), *Life Watch* e, in Italia, la recente iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la creazione del *Sistema informativo Ambiente 2010*, convergono verso la costituzione di infrastrutture informatiche capaci di favorire l'interscambio tra banche dati esistenti ed emergenti, attraverso lo sviluppo di standard e protocolli condivisi.

I musei naturalistici rappresentano, in tale contesto, una risorsa di particolare rilievo. È ad essa che guardano iniziative internazionali come il *Global Strategy and Action Plan for the Digitisation of Natural History Collections* e i *Biodiversity Information Standards* (TDWG), *European Distributed Institute of Taxonomy* (EDIT) e *Synthesis of Systematics Resources* con l'obiettivo di mobilitare le informazioni intrinseche nelle collezioni secondo standard comuni, compatibili con i progetti per la biodiversità. In Italia, la lunga assenza di un riferimento unificato per la catalogazione dei beni naturalistici - recentemente disciplinato dall'*Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione* (ICCD) - ha prodotto una situazione eterogenea, rispetto alla quale appare utile un confronto quale premessa per una sempre maggiore integrazione delle informazioni.

Una specifica tavola rotonda è rivolta al tema dell'educazione alla biodiversità. Sarà messo in evidenza il ruolo fondante dei Musei, fornendo un quadro aggiornato sulle molteplici iniziative in corso nel nostro Paese per favorire la presa di coscienza dell'importanza di questo cruciale appuntamento, fondamentale per la conservazione della qualità della vita del nostro Pianeta.

Stefano Mazzotti
Presidente del Comitato organizzatore del Congresso
(Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara)